

BUONE PRASSI E SCONTI PREMIALI

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



Varese, 17/10/2018

OSCILLAZIONE TASSO

TIPOLOGIE DI OSCILLAZIONE



OSCILLAZIONE NEL
PRIMO BIENNIO DI
ATTIVITA'



ART. 20 MAT
RIDUZIONE DEL TASSO
MEDIO PER PREVENZIONE

OSCILLAZIONE DOPO IL PRIMO BIENNIO DI ATTIVITA'



ART. 22 MAT
OSCILLAZIONE PER
ANDAMENTO
INFORTUNISTICO



ART. 24 MAT
OSCILLAZIONE DEL TASSO
MEDIO PER PREVENZIONE

OSCILLAZIONE DEL TASSO ART. 24 MAT



Premia con uno «sconto» denominato «oscillazione per prevenzione» (OT/24), le aziende operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (Decreto legislativo 81/08 e s.m.i.).

Riduce il tasso di premio applicabile all'azienda determinando un risparmio sul premio dovuto all'Inail.

Destinatari del beneficio: su domanda tutte le aziende che sono in possesso dei requisiti

PRESUPPOSTI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE



Biennio di attività



anzianità della lavorazione e non del rapporto assicurativo

Interventi migliorativi



attuati nell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda

Regolarità



con le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro



contributiva ed assicurativa (DURC)

COME OTTENERE LA RIDUZIONE I TEMI

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

L'azienda deve presentare entro il 28 febbraio (29 febbraio in caso di anno bisestile) dell'anno per il quale la riduzione è richiesta una domanda su apposito modello predisposto dall'INAIL.

MODALITA' DI INOLTRO DELLA DOMANDA

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

**La domanda deve essere inoltrata
esclusivamente in modalità telematica
attraverso la sezione SERVIZI ON-LINE,
ENTRO IL TERMINE DEL 28 FEBBRAIO**

(www.inail.it)

MISURA DELLA RIDUZIONE

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

La nuova disciplina (Decreto Ministeriale del 3 marzo 2015) ne ha articolato le percentuali secondo lo schema seguente:

Lavoratori -anno nel triennio	Riduzione
Fino a 10	28 %
Da 11 a 50	18 %
Da 51 a 200	10 %
Oltre 200	5 %

APPLICAZIONE DELLA RIDUZIONE



La riduzione riconosciuta dall'INAIL

- 1) opera solo per l'anno per il quale è stata presentata la domanda
- 2) è applicata dall'azienda stessa, in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno

ANDAMENTO DOMANDE OT 24 PROVINCIA DI VARESE ANNO 2013 / 2017

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
NUMERO DITTE	879	1058	422	309	405
NUMERO DOMANDE	1120	1286	1096	622	517
MINOR PREMIO PAGATO IN EURO	5.788.831	6.536.235	4.109.560	2.455.218	2.572.507,9

BUONE PRASSI

MODULO OT24 - ANNO 2019

C INTERVENTI TRASVERSALI

T = Trasversale (può essere realizzato su tutti i settori produttivi ma non necessariamente attuato in tutte le Pat della ditta)

C-2	L'azienda ha adottato una buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera v del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.) tra quelle validate dalla Commissione consultiva permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e pubblicate sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/Buone-prassi/Pagine/Buone-prassi-validate-dalla-Commissione-Consultiva-Permanente.aspx).	30 <input type="checkbox"/>	T
Documentazione ritenuta probante: <ul style="list-style-type: none">• Indicazione della buona prassi adottata• Evidenze documentali, datate e firmate nel 2018, dell'adozione della buona prassi nel medesimo anno 2018			



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Buone prassi validate dalla Commissione Consultiva Permanente

- [Movimentazione centrata sulla persona \(MCP\)](#)
- [Impresa Sicura](#)
- [Sicuri per mestiere: una storia non ordinaria di sicurezza in cantiere](#)
- [Software per la valutazione degli equipaggiamenti elettrici delle macchine ante direttiva](#) (non marcate CE)
- [La sicurezza non è un gioco](#)
- [Buone prassi per lo svolgimento in sicurezza delle attività subacquee di Ispra e delle agenzie ambientali](#)

BUONA PRASSI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: IMPRESA SICURA

Procedura per realizzare e ampliare uno strumento idoneo ad effettuare sia la valutazione del rischio degli artt. 28 e 29 del d.lgs 81/08 per diversi comparti lavorativi sia l'implementazione corretta del d.i. 30/11/12 (procedura standardizzata per la valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 6 c.8, lettera f) e dell'art. 29 c.5 del d.lgs 81/08 e s.m.i.) per le imprese fino a 50 lavoratori.

BUONA PRASSI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: SICURI PER MESTIERE: UNA STORIA NON ORDINARIA DI SICUREZZA IN CANTIERE

Il lavoro d'analisi ha individuato 5 aree prioritarie, causa di potenziale incidentalità nel cantiere tra le quali si è scelto di focalizzare l'attenzione sulla *Caduta di materiali dall'alto*.

Nelle cinque aree di rischio individuate, l'incidente può essere determinato sia da cause inerenti le misure preventive di sicurezza (se non previste o non applicate diligentemente), sia a comportamenti non conformi dei lavoratori (soprattutto per quanto concerne il lavoro in presenza di protezioni inadeguate o il mancato uso dei DPI).

Le cinque aree di rischio sono state declinate in comportamenti osservabili dei lavoratori, intesi come comportamenti-obiettivo da perseguire nel cantiere.

BUONA PRASSI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: SICURI PER MESTIERE: UNA STORIA NON ORDINARIA DI SICUREZZA IN CANTIERE

La soluzione adottata consiste in un intervento per il miglioramento dei comportamenti individuali di sicurezza dei lavoratori, ispirato alla BbS (Behavior based Safety) e integrato da metodologie di Change management e da attenzioni derivanti dalla teoria sistemica della comunicazione, tuttora in corso.

I fondamenti dell'intervento sono:

- la comunicazione tra gli attori coinvolti (committente, direzione lavori, impresa appaltatrice, impresa subappaltatrici, preposti, lavoratori), che ha reso possibili la costruzione di significati comuni e un processo di problem setting condiviso sui temi della sicurezza;
- le osservazioni dei comportamenti individuali di sicurezza dei lavoratori pianificate ed elaborate in modo da fornire evidenza statistica del loro trend;
- il rinforzo positivo fornito ai comportamenti sicuri mediante i feedback continui, i premi e le celebrazioni, che riconoscono periodicamente e pubblicamente i risultati conseguiti dalle imprese subappaltatrici e dai lavoratori "più sicuri".

BUONA PRASSI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: MOVIMENTAZIONE CENTRATA SULLA PERSONA (MCP) – Associazione IGIEA.

L'intervento previsto dal modello della Movimentazione centrata sulla persona (MCP) è di tipo formativo ed è basato su un approccio professionale coerente con la normativa professionale, i diritti del malato, la metodologia del Nursing.

E' una nuova interpretazione della movimentazione dei pazienti che determina il passaggio da una *movimentazione centrata sull'operatore* a una *movimentazione centrata sulla persona* perché rivolta non solo al paziente, ma a qualunque persona sana che ha bisogno di aiuto per compiere i movimenti necessari a soddisfare i propri bisogni.

RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI–indirizzi applicativi Uni Iso 26000: PRASSI Uni/PdR 18:2016

La prassi si propone come obiettivo quello di fornire indirizzi operativi utili a tracciare un percorso e illustrare un metodo per applicare la Uni Iso 26000, ancora oggi unico standard internazionale di riferimento in materia di responsabilità sociale.

Il documento è applicabile da qualunque tipo di ente o di organizzazione, pubblica o privata, lucrativa o non, affronta e chiarisce le tematiche più critiche presenti nella Uni Iso 26000 e di più difficile realizzazione, vale a dire la materialità (materiality), la responsabilità di rendere conto (accountability) ed il coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder engagement), cioè la comunicazione il più possibile completa, esauriente e trasparente delle attività e degli impatti che un ente produce in ambito sociale, ambientale, economico.

B INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE ISPIRATI ALLA RESPONSABILITA' SOCIALE

TG = Trasversale Generale (può essere realizzato su tutti i settori produttivi e produce effetti su tutte le Pat della ditta)

B-2	L'azienda ha seguito la prassi di riferimento UNI/PdR 18:2016 "Responsabilità sociale delle organizzazioni – Indirizzi applicativi della UNI ISO 26000".	60 <input type="checkbox"/>	TG
<p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Matrice di materialità, con evidenza degli aspetti specifici rilevanti individuati dall'azienda, definita per l'anno 2018 • Procedura che evidenzi il coinvolgimento degli stakeholder, come definito al punto 8 della PdR, realizzata nell'anno 2018 • Piano di azione, conseguente ai punti 1 e 2, definito per l'anno 2018 e documentazione ad evidenza delle conseguenti misure realizzate nell'anno 2018 • Esiti dell'autovalutazione realizzata nell'anno 2018 oppure dichiarazione di enti di parte terza, ad evidenza ed attestazione della valutazione eseguita (gli esiti dell'autovalutazione o della dichiarazione di enti di parte terza dovranno essere espressi in termini di punteggio raggiunto come definito in Appendice B della PdR e raggiungere un punteggio non inferiore a 15). <p>La dichiarazione di enti di parte terza dovrà dare evidenza che il personale utilizzato dall'ente di parte terza per la conduzione della valutazione nell'anno 2018 era in possesso di abilità, competenze e conoscenze appropriate, sia nelle tecniche di audit secondo la norma UNI EN ISO 19011 sia nelle tecniche di audit sociale, ad esempio secondo gli schemi SA8000 o WRAP.</p> <p>La documentazione ad evidenza delle misure realizzate dovrà essere coerente con la matrice di materialità e il piano di azione.</p>			

B INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE ISPIRATI ALLA RESPONSABILITA' SOCIALE

TG = Trasversale Generale (può essere realizzato su tutti i settori produttivi e produce effetti su tutte le Pat della ditta)

<p>B-3</p>	<p>L'azienda ha adottato principi, temi fondamentali, aspetti specifici di responsabilità sociale, propri della UNI ISO 26000:2010, ed ha conseguentemente implementato e/o mantenuto modelli di prevenzione integrata, realizzati attraverso politiche, prassi, procedure integrate di modelli di responsabilità sociale basati sulla UNI ISO 26000:2010 e Sistemi di gestione della SSL (OHSAS 18001, UNI ISO 45001 e Linee Guida UNI INAIL), cui si aggiungano anche altri sistemi di gestione (ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, EMAS:2009).</p>	<p>100 <input type="checkbox"/></p>	<p>TG</p>
<p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni essenziali sull'azienda: attività svolta, ciclo produttivo, dimensione aziendale, organigramma (ad esempio uno stralcio del Documento di valutazione dei rischi) • Documento di politica, estratto dal manuale del sistema di gestione integrato, datato e firmato dal vertice aziendale • Indice del manuale del sistema di gestione integrato • Elenco delle prassi operative e delle procedure realizzate seguendo la UNI ISO 26000:2010, datato e firmato dal vertice aziendale nel 2018, ed evidenze della loro attuazione in riferimento agli aspetti specifici della UNI ISO 26000:2010 applicati • Verbale di audit • Verbale del riesame della direzione <p>Il verbale dell'audit e il verbale di riesame della direzione devono essere firmati e datati nell'anno 2018; tuttavia, al fine di comprovare l'effettiva continuità del sistema nell'intero anno 2018, qualora uno o entrambi i documenti siano datati antecedentemente al 28 febbraio 2018, l'impresa dovrà inviare anche il/i corrispondente/i elaborato/i entro la data di presentazione dell'istanza (28/02/2019). Se il Documento di politica è datato anteriormente all'anno 2018 deve risultare la conferma della politica dal verbale dell'ultimo riesame della direzione. Se il Documento di politica è firmato da soggetto diverso dal datore di lavoro, l'organigramma deve evidenziare la posizione di appartenenza del firmatario all'alta direzione.</p>			

B INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE ISPIRATI ALLA RESPONSABILITA' SOCIALE

TG = Trasversale Generale (può essere realizzato su tutti i settori produttivi e produce effetti su tutte le Pat della ditta)

N°	Intervento	Settori e punteggi				Tipo	
		Grandi	Medie	Piccole	Micro		
B-4	<p>L'azienda ha implementato o mantenuto principi, temi fondamentali, aspetti specifici di responsabilità sociale, propri della UNI ISO 26000:2010, ed ha conseguentemente privilegiato, nella selezione dei fornitori e/o appaltatori e subappaltatori, anche per quanto attiene la tutela della SSL, quelli che:</p> <p>1. abbiano seguito criteri di Sustainable Public Procurement (oltre gli obblighi previsti dalla legislazione e dal decreto del Ministero dell'Ambiente - 6 giugno 2012 - "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici")</p> <p>2. abbiano seguito criteri di Green Public Procurement</p> <p>3. abbiano sottoscritto il codice etico aziendale</p> <p>4. abbiano acquisito il "Rating di legalità" dell'AGCM - Antitrust</p> <p>5. abbiano impiegato lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate, oltre gli obblighi di legge</p> <p>6. abbiano sottoscritto procedure e/o clausole aziendali anticorruzione</p> <p>7. appartengano al "Terzo settore"</p> <p>Ai fini dell'attuazione dell'intervento è richiesta l'attuazione del numero minimo di interventi indicato nelle colonne a destra.</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TG
			40	40	50	50	
			3	2	1	1	
<p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione descrittiva delle misure implementate nell'anno 2018 datata e firmata nel medesimo anno 2018 dal datore di lavoro • Documentazione relativa ai criteri di selezione adottati nella scelta dei fornitori e/o appaltatori e subappaltatori • Elenco dei fornitori e/o appaltatori e subappaltatori aggiornato all'anno 2018 • Contratti di appalto, datati e firmati dal datore di lavoro committente, che diano evidenza del rispetto dei criteri di selezione adottati nell'anno 2018. 							

MODULO OT24 - ANNO 2019

B INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE ISPIRATI ALLA RESPONSABILITA' SOCIALE

TG = Trasversale Generale (può essere realizzato su tutti i settori produttivi e produce effetti su tutte le Pat della ditta)

			Grandi	Medie	Piccole	Micro	
B-5	<p>L'azienda ha implementato o mantenuto principi, temi fondamentali, aspetti specifici di responsabilità sociale, propri della UNI ISO 26000:2010, ed ha conseguentemente adottato misure per ridurre i livelli di rischiosità seguendo forme di prevenzione in ottica di genere, attraverso le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. segnalazioni di quasi infortuni e/o mancati incidenti distinti per causa, età, provenienza e genere 2. anamnesi lavorativa e accertamenti medico-sanitari differenziati 3. accertamenti medico-sanitari particolari in caso di gravidanza, allattamento, ecc. 4. formazione differenziata specifica 5. programmi di educazione alimentare dedicati 6. iniziative concordate con la Consigliera di parità regionale e/o provinciale 7. misure di welfare secondario, anche adottate in forma mutualistica mediante organismi paritetici <p>Ai fini dell'attuazione dell'intervento è richiesta l'attuazione del numero minimo di interventi indicato nelle colonne a destra.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30	40	50	50	
			4	3	2	1	TG
<p>Note: Con welfare secondario o aziendale si intende l'insieme di agevolazioni riconosciute alle lavoratrici dalla singola azienda, quali ad esempio agevolazioni per asili nido o asili nido all'interno dell'azienda stessa, con contributi sulla retta da pagare, prestazioni sanitarie specifiche, ecc..</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> Relazione descrittiva delle misure implementate nell'anno 2018 datata e firmata nel medesimo anno 2018 dal datore di lavoro Evidenze dell'attuazione delle misure realizzate nell'anno 2018 							

MODULO OT24 - ANNO 2019

B INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE ISPIRATI ALLA RESPONSABILITA' SOCIALE

TG = Trasversale Generale (può essere realizzato su tutti i settori produttivi e produce effetti su tutte le Pat della ditta)

N°	Intervento	Settori e punteggi				Tipo
		Grandi	Medie	Piccole	Micro	
B-6	<p>L'azienda ha implementato o mantenuto principi, temi fondamentali, aspetti specifici di responsabilità sociale, propri della UNI ISO 26000:2010, ed ha conseguentemente adottato politiche, procedure e/o piani operativi di sostegno alle risorse umane, anche per la conciliazione dei tempi vita/lavoro, che prevedano interventi fra i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. agevolazioni per i dipendenti (mutui a tasso agevolato; buoni pasto; mensa interna o esterna in convenzione; asili nido interni o esterni in convenzione; centri estivi in convenzione; centri/iniziative per periodi non scolastici – 90 giorni – per i figli dei dipendenti; convenzioni con servizi per gli anziani; polizza sanitaria integrativa nel caso di sostegno a malato oncologico o sostegno psicologico, anche post partum; convenzioni con palestre) 2. tipologie di orario flessibile e telelavoro 3. programmi di reinserimento lavorativo 4. formazione continua per lo sviluppo delle professionalità individuali 5. iniziative di rilevazione e monitoraggio del benessere organizzativo e individuale e sportello di ascolto 6. formazione dedicata alle attività di innovazione 7. convenzioni con l'azienda di trasporto locale per la stipula di abbonamenti annuali a tariffa agevolata per i dipendenti aziendali. <p>Ai fini dell'attuazione dell'intervento è richiesta l'attuazione del numero minimo di interventi indicato nelle colonne a destra.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TG
		20	30	40	40	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		4	3	2	2	
		<input type="checkbox"/>				
		<input type="checkbox"/>				
		<input type="checkbox"/>				
		<input type="checkbox"/>				
		<input type="checkbox"/>				
<p>Note: Per quanto riguarda l'introduzione di tipologie di orario flessibile si precisa che tra queste rientrano ad esempio la flessibilità di orario in ingresso e in uscita; il telelavoro; il part-time verticale e orizzontale.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione descrittiva delle misure realizzate nell'anno 2018, datata e firmata nel medesimo anno 2018 dal datore di lavoro, da cui si evincano i principi, temi fondamentali, aspetti specifici di responsabilità sociale, propri della UNI ISO 26000:2010 • Evidenze dell'attuazione delle misure realizzate nell'anno 2018 						

B INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE ISPIRATI ALLA RESPONSABILITA' SOCIALE

TG = Trasversale Generale (può essere realizzato su tutti i settori produttivi e produce effetti su tutte le Pat della ditta)

<p>B-11</p>	<p>L'azienda in attuazione dell'Accordo quadro europeo sulle molestie e la violenza sul luogo di lavoro del 26 aprile 2007 ha elaborato la relativa dichiarazione ed ha conseguentemente attuato specifiche procedure che prevedono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'attuazione, nell'anno di riferimento, di progetti formativi o informativi di sensibilizzazione dei lavoratori sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro 2. la gestione di ogni atto o comportamento che si configuri come molestia o violenza nei luoghi di lavoro 3. l'assistenza, psicologica e legale a coloro che siano stati vittime di molestie o violenza nei luoghi di lavoro 	<p style="text-align: center;">40 <input type="checkbox"/></p>	<p style="text-align: center;">TG</p>
<p>Note: Ai fini dell'attuazione dell'intervento le procedure si devono riferire a tutti e tre i punti dell'elenco. L'assistenza psicologica e legale può essere fornita con risorse interne o esterne all'azienda.</p> <p>Documentazione ritenuta probante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sottoscritta, datata e firmata • Procedure adottate datate e firmate ed evidenze della loro attuazione nell'anno 2018 			

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

GRAZIE DELL'ATTENZIONE